

CA2.2.4.1

| Anagrafica progetto | |
|-------------------------------------|---|
| Codice progetto | CA2.2.4.1 |
| Titolo progetto | Messa in sicurezza rischio idrogeologico - Via Campeda |
| CUP (se presente) | G29GI9000210004 |
| Modalità di attuazione | A titolarità |
| Tipologia di operazione | Lavori Pubblici |
| Beneficiario | Comune di Cagliari |
| Responsabile Unico del Procedimento | Comune di Cagliari - Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti |
| | daniele.olla@comune.cagliari.it - 070 677 8078 |
| Soggetto attuatore | Comune di Cagliari - Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti |
| | richieste.operestrategiche@comune.cagliari.it daniele.olla@comune.cagliari.it - 070 677 8078 |

| Descrizione del progetto | |
|-------------------------------------|---|
| Operazione di importanza strategica | No |
| Attività | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Il progetto s'inserisce nella zona urbana della Città di Cagliari, nel quartiere cittadino di San Michele. L'area di intervento, di proprietà comunale, è la Via Campeda che si sviluppa in una debole depressione morfologica su un settore prettamente pianeggiante tra la via Abruzzi e la via Mandrolisai. Tale area costituisce un naturale compluvio, a cui afferiscono le acque sia tramite ruscellamento superficiale, sia convogliate dalla rete di drenaggio esistente.</p> <p>Il territorio di cui trattasi è stato completamente antropizzato per le costruzioni urbane già da metà del secolo scorso, modificando irreversibilmente l'idrografia e il deflusso idrico delle acque superficiali, intersecate dalla rete stradale e dagli edifici, causando dunque un rallentamento e/o il blocco del ruscellamento areale. In particolare, nel punto di intervento, morfologicamente depresso rispetto alle aree adiacenti, confluiscono sovente le acque di precipitazione negli eventi pluviometrici particolarmente intensi, tali da rendere l'area soggetta a grave rischio idrogeologico.</p> <p>Il presente intervento, pertanto, si propone di mitigare in modo significativo le problematiche dovute all'accumulo nella via Campeda delle acque meteoriche non convogliabili dalla rete esistente in occasione di eventi piovosi intensi tramite il posizionamento di una vasca di laminazione. La vasca consentirà la laminazione delle portate di rete, ovviando in parte alla ridotta capacità dei collettori nelle vie Abruzzi e Mandrolisai.</p> <p><i>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione</i></p> <p>In relazione alle finalità, agli obiettivi e ai criteri di mitigazione del dissesto idrogeologico con cui sono state individuate le soluzioni progettuali, si riporta di seguito il quadro sintetico complessivo degli interventi previsti nel presente progetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. N. 2 pozzetti scolmatori, uno lungo il collettore delle acque bianche di via Abruzzi e l'altro lungo quello delle acque bianche di via Mandrolisai, in corrispondenza dell'intersezione con via Campeda. Tali scolmatori rettangolari, larghezza 1 m e altezza 40 cm e con quota di sfioro attivabile in |

occasione del riempimento al 70% del collettore, consentiranno di convogliare verso la vasca di laminazione in progetto quota parte del volume che defluisce nella rete di drenaggio esistente, evitando che i nodi nelle strette vicinanze di via Campeda manifestino criticità, con entrata in pressione e rigurgito in superficie.

2. N. 2 collettori circolari in CLS aventi diametro interno di 800 mm collegati ai pozzetti scolmatori, che consentano di convogliare le acque scolmate dai pozzetti scolmatori alla vasca di laminazione in progetto.
3. Rifacimento del sistema di raccolta delle acque bianche di via Campeda composto da griglie trasversali, caditoie e da una tubazione circolare in PVC avente diametro da 400 mm collegata direttamente alla vasca di laminazione che permette raccogliere e convogliare le acque evitando allagamenti.
4. Vasca di laminazione interrata in c.a. di volume utile pari a 5.000 m³, che consentirà di raccogliere e laminare i volumi idrici sfiorati dalla rete di collettamento esistente e i volumi di pioggia che, per deflusso superficiale, raggiungono l'area di via Campeda; questi ultimi saranno raccolti con opere di captazione esistenti (caditoie) integrate opportunamente da canalette grigliate disposte sulla viabilità esistente.
5. Locale tecnico contenente l'impianto di sollevamento e i quadri elettrici, per la gestione del sistema di invaso, che consentirà di accumulare i volumi di pioggia durante gli eventi di piena, comandare le paratoie di intercettazione, e consentire lo svuotamento nel periodo successivo con l'installazione di due pompe idrovore automatiche da 30 l/s ciascuna, garantendo anche l'accesso e la manutenzione a tutto il sistema.
6. Interventi di sistemazione finale, che prevedono la sistemazione di via Campeda tramite una sua riasfaltatura e la sistemazione del terreno a "collinette" sopra la vasca di laminazione per un futuro recupero dell'area a "verde pubblico". Tramite l'innalzamento e il rimodellamento geomorfologico del piano campagna, verrà riutilizzato quasi tutto il volume di terreno scavato direttamente in sito.

Il progetto esecutivo della presente operazione è stato approvato in data 20.12.2023 e successivamente integrato il 10.07.2024

- *Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)*

L'intervento è sinergico con le altre operazioni inserite nell'ambito della Priorità 2 del PN Metro Plus, concorrendo al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale dichiarati.

- *Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi*

Il presente intervento è complementari con gli Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri finanziati con fondi regionali.

- *Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto*

La sostenibilità economica del progetto è assicurata dal sistema di programmazione di bilancio dell'Ente nell'ambito del quale si provvederà, una volta realizzato l'intervento a garantirne il funzionamento mediante la destinazione di risorse a disposizione dell'Ente, nel rispetto del principio di coerenza e continuità che caratterizza il sistema di programmazione.

| | |
|--|--|
| | <p>La sostenibilità gestionale dell'intervento sarà garantita dalla governance stabilita dall'Autorità Urbana nel Modello Organizzativo e di Funzionamento adottato che prevede il coinvolgimento dei diversi soggetti nelle diverse fasi di programmazione e attuazione del progetto.</p> <p>A livello di governance multilivello sono previsti, inoltre, la collaborazione e il coordinamento del Comune di Cagliari con gli altri soggetti istituzionali del territorio, in particolare la Città Metropolitana, i singoli comuni di cintura dell'area metropolitana e gli ulteriori soggetti pubblici coinvolti, in un'ottica di costruzione e mantenimento di una solida rete di relazioni stabili che assicurino la creazione di valore aggiunto per il territorio.</p> |
| Area territoriale di intervento | <i>Comune di Cagliari</i> |

| | |
|---|----------------|
| Fonti di finanziamento | |
| Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità | € 3.420.000,00 |
| Flessibilità | |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | |
| Risorse private (se presenti) | |
| Costo totale | € 3.420.000,00 |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | |